



Regione Lombardia

DECRETO N. 463

Del 20/01/2026

Identificativo Atto n. 7

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE

Oggetto

DETERMINAZIONI IN MERITO AI TEMPI E ALLE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE PER L'ANNO 2026 DELLA COMUNICAZIONE PER L'UTILIZZAZIONE AGRONOMICA DEGLI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO E DEGLI ALTRI FERTILIZZANTI CONTENENTI AZOTO PREVISTA DALLE D.G.R. N. XII/4284/2025 (ZONE VULNERABILI) E N. XII/4285/2025 (ZONE NON VULNERABILI)

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA FILIERE VEGETALI E ZOOTECHNICHE, AGROAMBIENTE, NITRATI E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, BONIFICA E IRRIGAZIONE E FITOSANITARIO

VISTI:

- la Direttiva 91/676/CEE del Consiglio del 12 dicembre 1991 relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» che all'articolo 112, comma 1, prevede che l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue è soggetta a comunicazione all'autorità competente;
- il decreto interministeriale n. 5046 del 25 febbraio 2016 «Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato» che all'articolo 4, comma 1, prevede che l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque reflue e del digestato, sia in zone vulnerabili che in zone non vulnerabili da nitrati, sia subordinata alla presentazione all'autorità competente di una comunicazione e, laddove richiesto, anche di un Piano di utilizzazione agronomica secondo le modalità di cui all'articolo 5 del decreto stesso;
- la delibera della Giunta regionale 26 novembre 2019, n. XI/2535 «Designazione di nuove zone vulnerabili da nitrati di origine agricola ai sensi dell'art. 92 del d.lgs. 152/2006»;
- il decreto n. 19996 del 18/12/2024 "Determinazioni in merito ai tempi e alle modalità di presentazione per l'anno 2025 della comunicazione per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e degli altri fertilizzanti contenenti azoto prevista dalle D.G.R. n. XII/3634/2024 (zone vulnerabili) e n. XII/3635/2024 (zone non vulnerabili)";
- le deliberazioni della Giunta regionale del 30 aprile 2025 n. XII/4284 "Aggiornamento del programma d'azione regionale per la protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole nelle zone vulnerabili ai sensi della Direttiva nitrati 91/676/CEE – 2024-2027", di seguito "Programma d'azione per le ZVN", e n. XII/4285 "Aggiornamento delle Linee guida regionali per la protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole nelle zone non vulnerabili ai sensi della Direttiva nitrati 91/676/CEE", di seguito "Linee guida per le ZNVN", che prevedono di demandare al dirigente competente l'adozione dei necessari successivi atti applicativi quali l'approvazione delle modalità per la presentazione o l'aggiornamento della Comunicazione nitrati e che, all'allegato A, capitoli 2.1 e 2.2, dispongono che l'utilizzazione agronomica di effluenti di allevamento, digestati, acque reflue, fertilizzanti, fanghi di depurazione e sottoprodotti della vinificazione è subordinata, fatti salvi i casi di esonero, alla presentazione a Regione Lombardia della Comunicazione Nitrati, integrata del Piano di Utilizzazione Agronomica nei casi previsti;

RITENUTO necessario, in applicazione delle disposizioni sopra richiamate e coerentemente agli obblighi derivanti dal D.lgs.152/2006, dal D.M. 5046/2016 e dalle D.g.r. XII/4284/2025 e XII/4285/2025, di:



Regione Lombardia

- fissare le seguenti tempistiche per la presentazione della Comunicazione Nitrati per l'anno 2026 da parte di tutte le imprese tenute: dal 5 febbraio 2026 al 30 giugno 2026;
- stabilire che gli obblighi e le modalità di presentazione della Comunicazione Nitrati 2026 sono individuate nell'allegato A al presente decreto, del quale è parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro i termini stabiliti dalle D.g.r. n. XII/4284 e D.g.r. n. XII/4285 del 30 aprile 2025;

VISTO l'art. 17 della legge regionale n. 20 del 07 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della UO "Filieri vegetali e zootecniche, agroambiente, nitrati e sostenibilità ambientale, bonifica e irrigazione e fitosanitario" attribuite con D.g.r. n. XII/4425 del 26 maggio 2025;

DECRETA

1. di fissare le seguenti tempistiche per la presentazione della Comunicazione Nitrati 2026: dal 5 febbraio 2026 al 30 giugno 2026 per tutte le imprese tenute alla presentazione della Comunicazione Nitrati;
2. di stabilire che gli obblighi e le modalità di presentazione della Comunicazione nitrati 2026 sono individuate nell'allegato A al presente decreto, del quale è parte integrante e sostanziale;
3. di pubblicare il presente atto e l'allegato A come parte integrante e sostanziale, sul BURL e sul sito internet della Regione Lombardia - Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste;
4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
ANDREA AZZONI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

PRESENTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE NITRATI 2026

1. Modalità di presentazione della Comunicazione nitrati

La Comunicazione nitrati (CN), eventualmente integrata del Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA) nei casi previsti, deve essere redatta e presentata a Regione Lombardia - Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste - utilizzando il sistema informatizzato denominato "Procedura nitrati" messo a disposizione per la gestione delle CN e dei PUA (vedi capitoli 2.1, 2.2, 2.3, allegato A delle D.g.r. XII/4284/2025 e XII/4285/2025).

Di seguito le modalità applicative per il corretto utilizzo della Procedura nitrati:

a) **Accesso alla piattaforma Sis.Co:** la Procedura nitrati si trova sulla piattaforma Sis.Co. (Sistema delle Conoscenze), il portale regionale dedicato alle imprese agricole. Per l'accesso alla piattaforma digitare l'indirizzo web:

<https://agricoltura.servizirl.it/PortaleSisco/>

Dopo aver inserito la propria CRS o CNS nel lettore di Smart card, cliccare sul link "Login", digitare il PIN della Smart card, chiudere la finestra "COMUNICAZIONI & NOTIZIE".

b) **Aggiornamento del Fascicolo Aziendale:** prima di accedere alla sezione "NITRATI" della piattaforma Sis.Co. per elaborare la Comunicazione nitrati è necessario aggiornare i dati contenuti nel Fascicolo aziendale ("ASSET AZIENDALE") di Sis.Co.

c) **Accesso alla Procedura nitrati:** nella finestra "Cerca Azienda" digitare le coordinate dell'azienda e cliccare sul tasto "Cerca Azienda", individuare, nell'elenco comparso a sinistra, la ragione sociale dell'azienda cercata e cliccare sul tasto "Visualizza" posto alla destra, cliccare su "NITRATI" nel menù posto a sinistra dopo "ASSET AZIENDALE".

d) **Compilazione della comunicazione nitrati:** per compilare la CN e l'eventuale PUA, una volta effettuato l'accesso alla sezione "NITRATI" della piattaforma Sis.Co., ed eventualmente consultato le sezioni "Informazioni" e "Stato Processi", accedere alla sezione "Processi", scegliere l'anno di riferimento e procedere alla compilazione della CN.

e) **Assistenza e utilità:** per agevolare l'accesso alla Procedura Nitrati e la compilazione della CN saranno attivi i seguenti servizi:

- Call centre al numero verde 800 131 151 (lunedì-sabato 8.00-20.00 esclusi i festivi)
- Assistenza all'indirizzo sisco.supporto@regione.lombardia.it
- Pagina web "Direttiva nitrati" contenente informazioni, istruzioni e manualistica all'indirizzo: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/servizi-e-informazioni/imprese/imprese-agricole/direttiva-nitrati>

f) **Attestazione della presentazione della comunicazione nitrati:** dopo aver completato l'inserimento di tutte le informazioni previste, la Procedura Nitrati consente, attraverso un percorso guidato, di chiudere, salvare, firmare elettronicamente e protocollare la CN. Il sistema informatico rilascia un primo numero di protocollo in fase di chiusura della CN

ed un secondo numero di protocollo in fase di caricamento della CN firmata digitalmente per garantire il rispetto della data di apposizione della firma. La data della seconda protocollazione dimostra il rispetto dei termini di presentazione stabiliti.

g) **Sottoscrizione della comunicazione nitrati**: la CN deve essere sottoscritta elettronicamente dal legale rappresentante dell'impresa (vedi capitolo 2.4, punto 3, allegato A delle D.g.r. XII/4284/2025 e XII/4285/2025) o da un soggetto delegato dall'impresa attraverso il "Sistema Deleghe" presente in Sis.Co..

La sottoscrizione avviene utilizzando una delle seguenti modalità:

- CRS/CNS e relativo Pin;
- firma digitale;
- altre Smart cards, con valore di CNS, e relativo PIN rilasciate da vari organismi (ad esempio CCIAA), se dotate di firma digitale;

Le modalità di acquisizione del Pin della CRS/CNS sono riportate all'indirizzo Internet: www.crs.lombardia.it.

Nei casi previsti (vedi capitolo 2.4, punto 4, allegato A delle D.g.r. XII/4284/2025 e XII/4285/2025), in cui si renda necessaria la sottoscrizione della CN anche da parte di un dottore agronomo, perito agrario o agrotecnico iscritto al rispettivo albo professionale o collegio, tale sottoscrizione potrà avvenire, oltre che con le modalità sopra citate, anche mediante firma olografa, corredata di data e timbro professionale, apposta sulla copia cartacea della CN detenuta presso l'azienda o il tecnico delegato. La copia della CN sottoscritta olograficamente dovrà essere anche caricata in Repository secondo le stesse tempistiche previste per la presentazione della CN.

2. Soggetti che possono compilare la Comunicazione nitrati

La CN può essere compilata dall'impresa stessa tenuta alla presentazione della CN, una volta abilitata all'accesso in Sis.Co., o dai seguenti soggetti delegati, previa acquisizione in Sis.Co. della necessaria delega e dell'abilitazione all'accesso in Sis.Co.:

- i CAA (Centri Assistenza Agricola),
- i liberi professionisti (dottori agronomi, periti agrari o agrotecnici iscritti ai rispettivi albi professionali).

3. Precisazioni in merito alla Comunicazione nitrati 2026

In merito alla Comunicazione nitrati 2026 si precisa quanto segue coerentemente ai capitoli 2.4.1, 2.4.2, 2.4.3., 2.4.4, allegato A delle D.g.r. XII/4284/2025 e XII/4285/2025:

- 1) è vigente la validità quinquennale della comunicazione nitrati per le imprese che hanno presentato una CN conforme nel 2025 e che, qualora siano state oggetto di controllo, siano risultate conformi ai vincoli inerenti all'applicazione della direttiva nitrati (i.e. conformità rispetto agli stoccaggi, ai MAS e ai limiti di N zootecnico al campo);
- 2) sono tenute a presentare nel 2026 una nuova comunicazione nitrati, detta "**Prima comunicazione**":
 - a) le imprese che hanno presentato una CN non conforme nel 2025 e/o siano risultate non conformi ai vincoli inerenti all'applicazione della direttiva nitrati a seguito di

- controllo (i.e. conformità rispetto agli stoccaggi, ai MAS e ai limiti di N zootecnico al campo);
- b) le imprese che si costituiscono come nuovi soggetti con l'apertura del fascicolo aziendale e che non rientrano nei casi di esonero previsti (vedi allegato 7, allegato A delle D.g.r. XII/4284/2025 e XII/4285/2025);
 - c) le imprese che nel 2025 risultavano esonerate, ma che non presentano più i requisiti per rientrare nei casi di esonero previsti (vedi allegato 7, allegato A delle D.g.r. XII/4284/2025 e XII/4285/2025).

In caso di "Prima comunicazione" (paragrafo 2 punti a, b, c), quando l'impresa è tenuta ad integrare la CN con il PUA (vedi allegato 7, allegato A delle D.g.r. XII/4284/2025 e XII/4285/2025), la comunicazione nitrati deve essere sottoscritta anche da un dottore agronomo, perito agrario o agrotecnico iscritto al rispettivo albo professionale o collegio (cap.2.4 punto 4 allegato A delle D.g.r. XII/4284/2025 e XII/4285/2025).

- 3) sono tenute a presentare nel 2026 una nuova comunicazione nitrati detta "**Variante alla comunicazione**" allo scopo di aggiornare la precedente:
 - a) le imprese che introducono le modifiche sostanziali previste dal capitolo 2.4.4, allegato A delle D.g.r. XII/4284/2025 e XII/4285/2025 (i.e. "Variante per modifiche sostanziali")
 - b) le imprese che stipulano un nuovo contratto di valorizzazione ai sensi del punto 7 cap. 9 allegato A delle D.g.r. XII/4284/2025 e XII/4285/2025 (i.e. per nuovo contratto si intende un contratto realizzato con un nuovo contraente oppure una variazione di movimentazione di un contratto in essere, per quantitativi superiori al 15% di quello contrattualizzato) (i.e. "Variante per contratti")
 - c) le imprese che soggette a controllo nel 2026 risultino non conformi ai vincoli inerenti all'applicazione della direttiva nitrati (i.e. conformità rispetto agli stoccaggi, ai MAS e ai limiti di N zootecnico al campo).

In caso di "Variante alla comunicazione", la CN deve essere sottoscritta anche da un dottore agronomo, perito agrario o agrotecnico iscritto al rispettivo albo professionale o collegio (cap.2.4 punto 4 allegato A delle D.g.r. XII/4284/2025 e XII/4285/2025) solo quando:

- le modifiche sostanziali introdotte incidono sulla classificazione aziendale (vedi allegato 7, allegato A delle D.g.r. 4284/2025 e 4285/2025), ovvero quando l'impresa è tenuta ad integrare la CN con il PUA, non presentando più i requisiti per l'esonero dal PUA;
 - la CN utilizza parametri non standard che necessitano di essere supportati da una Relazione tecnica (vedi capitolo 2.3.1 allegato A delle D.g.r. 4284/2025 e 4285/2025).
- 4) La Procedura Nitrati rimane "aperta" (accessibile) e disponibile fino al **31 gennaio 2027** per consentire di presentare le eventuali "Varianti alla comunicazione" che si rendessero utili o necessarie. Le imprese possono aggiornare la propria comunicazione nitrati per evidenziare gli effetti di cambiamenti intervenuti in corso d'anno, rispetto a quanto previsto nella CN presentata nell'anno o in anni precedenti.
 - 5) In caso di controllo, ai fini del rispetto degli adempimenti amministrativi, sarà verificata la presentazione entro i termini annuali, ovvero tra il **5 febbraio 2026 ed il 30 giugno 2026**,

della “Prima comunicazione” o della “Variante alla comunicazione” presentata l’anno precedente.

- 6) Per “Varianti alla comunicazione” successive ai suddetti termini di presentazione annuale:
- l’impresa ha tempo **60 giorni**, e non oltre il 31 gennaio 2027, per presentare una variante alla comunicazione per i) modifiche sostanziali non preventivate intercorse dopo i termini di presentazione annuale (vedi paragrafo 3 punto a), o ii) a seguito di controllo risultante in non conformità ai vincoli inerenti all’applicazione della direttiva nitrati (vedi paragrafo 3 punto c),
 - per presentare una variante alla comunicazione per modifiche sui contratti di valorizzazione (vedi paragrafo 3 punto b), l’impresa ha tempo: **60 giorni**, e non oltre il 1° novembre, per contratti sottoscritti prima del 1° novembre, e **30 giorni**, e non oltre il 31 gennaio 2027, per contratti sottoscritti dopo il 1° novembre

3.1. Obblighi per gli intermediari

Sono tenuti alla comunicazione nitrati gli intermediari, ovvero coloro che acquisiscono effluenti di allevamento da una o più imprese e che cedono tali effluenti di allevamento ad imprese che ne fanno un utilizzo agronomico, o li impiegano per la produzione di biogas o per la fabbricazione di fertilizzanti ai sensi del d.lgs. 75/2010. Gli intermediari devono essere imprese accreditate tramite Fascicolo aziendale su Sis.Co. con Classificazione aziendale “Intermediario gestione reflui di allevamento”.

In generale un soggetto giuridico/un’azienda agricola che a vario titolo ha già l’obbligo di presentare CN non può essere profilato come intermediario; per tanto non sono ammissibili alla profilazione come intermediari i soggetti giuridici in possesso dei seguenti codici ATECO:

- 01.1 (Coltivazione di colture agricole non permanenti)
- 01.2 (Coltivazione di colture permanenti)
- 01.3 (Riproduzione delle piante)
- 01.4 (Allevamento di animali)
- 01.5 (Coltivazione agricole associate all’allevamento di animali: attività mista)
- 20.1 (Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati)
 - 20.15.00 - Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)
- 35.1 (produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica)
 - 35.11.00 - Produzione di energia elettrica
 - 35.21.00 - Produzione di gas
- 35.2 (produzione di gas; distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte)
- 38.1 (Raccolta dei rifiuti)
- 38.2 (Trattamento e smaltimento dei rifiuti)
- 38.3 (Recupero dei materiali)
- 39.0 (Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti)

In ogni caso un intermediario non può svolgere attività di trasporto rifiuti ovvero non può essere iscritto all’Albo Nazionale dei Gestori Ambientali ovvero non può utilizzare mezzi di trasporto registrati per il trasporto dei rifiuti

L'intermediario provvede ad allocare gli effluenti di allevamento, alternativamente:

- a) utilizzando i mezzi del proprio parco macchine (se ditta abilitata ai trasporti);
- b) avvalendosi dei mezzi di trasporto di ditte terze (trasportatori e/o contoterzisti) se esercita la funzione di mediazione senza essere provvisto di parco macchine.

L'intermediario non può ricorrere a sua volta ad un altro intermediario nella pratica ordinaria di ritiro ed allocazione del refluo gestito.

Per ulteriori dettagli e specifiche su obblighi e vincoli si rimanda alle "Linee guida per la figura di intermediario di gestione degli effluenti di allevamento" e alla "Guida consultazione tavola raccordo codici Ateco 25-22" pubblicate alla pagina web "Direttiva nitrati", sezione - Linee guida per la figura di Intermediario di gestione degli effluenti di allevamento, all'indirizzo: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/servizi-e-informazioni/imprese/imprese-agricole/direttiva-nitrati>

Gli intermediari hanno tempo per presentare le comunicazioni nitrati fino alla chiusura della Procedura Nitrati, ovvero fino al **31 gennaio 2027**: entro quest'ultimo termine, gli effluenti totali acquisiti devono corrispondere agli effluenti totali ceduti e dovranno essere caricati nella repository documentale di Sis.Co. i contratti di valorizzazione.

3.2. Allineamento dei pesi vivi

Tenuto conto di quanto previsto dal "Piano di controllo AIA 2025-2027" al paragrafo 3.4.3, le aziende zootecniche in AIA dovranno allineare i pesi vivi e il numero di capi presenti o presumibilmente presenti in azienda ai fini della Comunicazione nitrati utilizzando, come riportato nella D.g.r. IX/1926/2019, il Modulo A predisposto da ARPA o uno contenente le medesime informazioni in formato esportabile ed editabile (la cui funzione è di evidenziare in tempo reale al Gestore la consistenza dell'allevamento e poter attuare le migliori scelte gestionali di ordine economico e ambientale), quale indicazione già in possesso degli allevamenti in AIA riguardo il dato sulla consistenza degli animali.

Per le aziende zootecniche non in AIA si raccomanda comunque, in caso di significativo scostamento dei pesi rispetto ai valori standard, di intervenire con l'eventuale allineamento, al fine di verificare la conformità aziendale ed acquisire l'eventuale segnalazione restituita dalla Procedura nitrati (CN non conforme) di una situazione potenzialmente non adeguata al disposto normativo.

3.3. Caricamenti in "Repository documentale"

Vige l'obbligo di caricamento nella sezione "Repository documentale", attiva nel Fascicolo aziendale sul portale Sis.Co. dedicato alle imprese agricole della Lombardia, dei seguenti documenti:

- ogni contratto di valorizzazione degli effluenti di allevamento stipulato e registrato nella comunicazione nitrati, sia dal cedente che dall'acquirente. Il contratto deve essere firmato da entrambi i soggetti digitalmente o con firma olografa corredato di documenti di identità, e caricato in "Repository 2026" entro i termini di presentazione delle comunicazioni nitrati (i.e. 30 giugno 2026, salvo proroghe). Non è necessario il caricamento in "Repository 2026" di contratti stipulati in anni precedenti, già presenti in Repository ed in corso di validità. In caso di nuovi contratti oltre i termini di presentazione annuale della CN, il caricamento deve essere

contestuale alla presentazione della “Variante alla comunicazione” e ne segue le medesime tempistiche (vedi paragrafo 3);

- ogni relazione tecnica richiamata nella Comunicazione nitrati e i documenti necessari a supporto. Le relazioni vanno caricate entro i termini stabiliti per la presentazione delle comunicazioni nitrati (i.e. 30 giugno 2026, salvo proroghe) o, in caso di presentazione tardiva della CN, contestualmente alla presentazione della CN;
- le relazioni pascolo per le quali è necessario caricare i certificati di monticazione/demonticazione entro il 31 gennaio 2027;
- l’eventuale copia della CN sottoscritta olograficamente da un dottore agronomo, perito agrario o agrotecnico iscritto al rispettivo albo professionale o collegio, corredata di data e timbro professionale (vedi paragrafo 1 punto g) caricata secondo le stesse tempistiche previste per la presentazione della CN.

Alla sezione Repository documentale si accede dal Fascicolo aziendale (menu a sinistra dello schermo). L’operatività della parte nitrati della sezione Repository documentale è garantita a tutti gli operatori già in possesso di “delega nitrati”. Nel caso di nuova “delega nitrati” (ad es.: da azienda ad altro tecnico) è necessario effettuare sia la “delega nitrati” sia la “delega Repository documentale”.